MODULARIO PCM DFP - 26

MOD. 26

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0026396 P-1.3.10
del 05/05/2017

16646901

Spett.le GIUFFRE' Agenzia di Roma
PEC giuffreroma@pec.giuffre.it

All. 1

OGGETTO: Rinnovo per l'abbonamento alla banca dati on-line Dejurepublica decorrenza 20 maggio 2017 validità 12 mesi per n. 3 accessi.
Smart CIG: Z081E75405. **Approvazione offerta economica.**

Facendo riferimento alla richiesta, trasmessa a codesta Società in indirizzo, si comunica che questo Ufficio approva l'offerta relativa alla fornitura del servizio indicato in oggetto pervenuta in data 4 maggio 2017.

Con riferimento:

- alla lettera di preventivo Prot. n. 26086 del 4 maggio 2017, concernente l'oggetto;
- all'offerta presentata da codesta Società in data 4 maggio 2017, che qui si intende integralmente riportata;

SI INVITA

Codesta Società a voler attivare l'abbonamento alle condizioni economiche dell'offerta presentata, costituente parte integrante della presente lettera d'ordinazione.

La suddetta fornitura è regolata dalle norme di cui al D.Lgs. n. 50/2016, nonché dal D.P.C.M. 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare dall'art.50, comma 8 del D.P.C.M. medesimo. Ai fini della sicurezza le disposizioni sono regolate dal D.lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Il costo di €1,880.00 più IVA al 22% pari ad €413.60, per un importo totale pari ad €2.293,60; dovuto a codesta Società per il rinnovo dell'abbonamento alla banca dati on-line Dejurepublica decorrenza 20 maggio 2017 validità 12 mesi per n. 3 accessi. di Giuffrè, è ritenuto congruo e sarà corrisposto in seguito al ricevimento della **fattura elettronica**.

La fattura elettronica dovrà essere intestata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, codice fiscale n. 80243510585.

Ai sensi della Legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha convertito il Decreto IRPEF (dl 66/2014), al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, codesta società dovrà rispettare le disposizioni relative alla fatturazione elettronica.

Pertanto, al fine dell'identificazione univoca dell'Ufficio deputato al ricevimento del documento contabile, le relative fatture dovranno necessariamente contenere:

- codice IPA **9Z29IO (NOVE-ZETA-DUE-NOVE-IMOLA-OTRANTO)**

- CIG Z081E75405

Codesta società dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 legge 13 agosto 2010, n. 136.

Il responsabile della procedura in oggetto è il Direttore del Servizio Affari e Personale.

Resta salva la facoltà di questo Dipartimento di rescindere l'obbligazione mediante semplice denuncia nei casi in cui la Società medesima sia inadempiente, ovvero venga meno ai patti o alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Costituisce parte integrante del presente contratto **l'allegato patto di integrità** tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento Funzione Pubblica e codesta impresa.

Il presente ordine viene firmato digitalmente ai sensi dell'art.32 comma 14 D.lgs 50/2016 ed inviato tramite PEC.

Si prega di controfirmare digitalmente il presente ordine e di inviarlo alla seguente PEC:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Reale

Firma per accettazione

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI -Dipartimento della Funzione Pubblica e la Giuffrè Editore per l'abbonamento alla banca dati on-line Dejurepublica decorrenza 20 maggio 2017 validità 12 mesi per n. 3 accessi.
Il presente atto, debitamente sottoscritto dalle parti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà. trasparenza e correttezza nonché espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto *e* al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1. La sottoscritta Impresa si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e al1'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri). A tal fine l'Impresa è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati; l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web hup://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici'; ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014; costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

2. La sottoscritta Impresa dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

3. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.

4. La sottoscritta Impresa, in caso di aggiudicazione, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. L'Impresa prende, altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Impresa è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

6. La sottoscritta Impresa dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza. L'Impresa dichiara altresì di non trovarsi in alcuna situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile con altre Imprese partecipanti alla procedura.
7. La sottoscritta Impresa si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.
8. La sottoscritta Impresa prende nota e accetta che. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
   a. Esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;
   b. Risoluzione del contratto con incameramento della cauzione provvisoria o definitiva;
   c. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli arti. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data 05 MAG. 2017

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. Gaetano Reale

Timbro dell'impresa e Firma del legale rappresentante